notiziario

Anno 2007 - n° 3

ogni gesto di amore
e di bontà
è un gesto di pace

Notiziario a cura dell'Associazione "Amici del Madagascar": via Martiri 3 - 21030 Brissago V. (VA) - Tel. e Fax 0332 576511
Direzione e Redazione: via Martiri 3 - Brissago V. (VA) - Cell. segreteria 340.4089832 - Direttore Responsabile: Rita Redaelli.
Grafica e Stampa: "Grafica Lavenese" via Gorizia 34/36 - Laveno Mombello (VA) - Autoriz. del Tribunale di Varese n. 775 del 22 maggio 1999
Spedizione in abbonamento postale art. 2 comma 20/c legge 662/96 Filiale di Varese

Il miglior augurio
per il ***SANTO NATALE***
è anche un gesto
GENEROSO
verso i più deboli

Buone Feste!

C.C. postale n. 18529214
C.C. bancario n. 2118741 - BANCA POPOLARE COMMERCIO E INDUSTRIA (sede di Luino)
ABI 05048 CAB 50400 IT 78 F
INDIRIZZARE A: VIA DEI MARTIRI, 3 • 21030 BRISSAGO VALTRAVAGLIA (VA)
Tel. 0332.576511 • Cell. segreteria 340.4089832 • segreteria@amicidelmadagascar.org
SIAMO SU INTERNET ALL'INDIRIZZO: www.amicidelmadagascar.org

Carissimi soci,
è la prima volta che vi scrivo, come Presidente dell'Associazione, dalle pagine del "Notiziario" e la prima parola che nasce spontanea dentro di me è "grazie", grazie di cuore a nome di tante persone, soprattutto bambini, a cui avete dato la possibilità di affrontare il futuro con più serenità. Mi sembra giusto e doveroso ringraziarvi per la sensibilità che avete sempre dimostrato verso i poveri del Madagascar, so che avete a cuore i loro problemi ed è per questo che vorrei lanciare un appello, un ***S.O.S.*** *perché siamo in un momento di emergenza. La situazione in Madagascar diventa sempre più tragica e spesso mi sono sentita e mi sento impotente di fronte a tante esigenze…* ***è difficile dire "no" a un bambino che muore di fame, e non solo a uno, ma a tanti…*** *Si avvicinano le feste natalizie: Gesù nasce per tutti, soprattutto per gli "ultimi", per i più bisognosi, ma il desiderio di aiutare, di tendere una mano ai fratelli in difficoltà si scontra spesso con una realtà che non ci permette di arginare tanta povertà. Il costo della vita in Madagascar è notevolmente aumentato a causa dell'enorme svalutazione della moneta; purtroppo anche da noi la vita è diventata più difficile e ci impone qualche rinuncia, ma per il popolo malgascio, che vive al limite della sopravvivenza, rinunciare a qualcosa vuol dire scegliere tra vivere o morire. Il mio è un appello a favore di tanti poveri:* ***"AIUTATECI AD AIUTARLI"****….in Madagascar c'è* ***"EMERGENZA SOPRAVVIVENZA"****. Lo so che avete fatto e che state facendo molto per la nostra Associazione, ma mi permetto di chiedervi un ulteriore sforzo: vi invito a farvi promotori presso amici, conoscenti, scuole, negozi,…dei nostri progetti, per poter ampliare la rete di solidarietà. Insieme si può fare molto!!! Tra i nostri progetti, il* ***"SOSTEGNO A DISTANZA"*** *è di primaria importanza perchè ci permette di aiutare un bambino in uno dei nostri Centri Missionari; però, in questi ultimi anni, mentre da un lato è aumentato il numero dei bambini ospitati, dall'altro si è ridotto il numero delle persone che aderiscono all'iniziativa. La cifra annuale di 310 euro forse ad alcuni può sembrare elevata ma, facendo bene i conti, si tratta di 85 centesimi al giorno (meno del costo di un caffè). Quando un bambino lascia il Centro, perché è guarito o ha la possibilità di tornare in famiglia, l'aiuto passa ad un altro bambino che ha bisogno… questo deve essere un motivo di gioia perché il nostro "assistito" sta meglio grazie a noi e possiamo farci carico di un altro che ha più necessità… è la "catena della solidarietà" che prosegue, che non conosce confini, che gioisce della felicità altrui. Le Suore sono assillate da tante richieste, che "girano" alla nostra Associazione; i nostri Centri Missionari si sono ampliati in questi ultimi anni, ma se il numero dei "Sostegni a distanza" continua a diminuire, come possiamo far fronte a tante urgenze? Il progetto* ***"Un mattone per l'istruzione"****, per finanziare la costruzione della nuova scuola di Manakara, ha dato un'entrata di 130.000 euro in 10 mesi su un costo totale di 320.000 euro… e i bambini sono tanti, molti più del previsto e le classi sono numerose (45/50 alunni e anche di più…). Il 5 per mille, previsto dalla Legge Finanziaria, ha avuto 1.083 adesioni, un numero considerevole, che ha determinato 34.085 euro. In questo momento abbiamo solo il dato ufficiale, e non possiamo sapere quando potremo attingere a questa entrata. Ringrazio di cuore gli amici che, con la loro firma, hanno voluto aiutare l'Associazione. Nell'anno in corso abbiamo spedito tre container con pannelli foto-voltaici, generi alimentari e altro materiale di primaria importanza richiestoci dai Missionari. Per fare questo abbiamo dovuto far fronte a spese di spedizione, sdoganamento e trasporto che sono purtroppo lievitate nel corso degli anni incidendo pesantemente sul bilancio dell'Associazione. Conclusione amara: le Suore hanno bisogno urgente di soldi per sfamare i bambini sempre più numerosi e da parte nostra non siamo più in grado di coprire le spese dei nostri Centri Missionari, che non sono aumentati di numero, ma si sono notevolmente ampliati.*

Mi rivolgo al vostro cuore e alla vostra fantasia, carissimi soci: forse avete qualche idea nuova, qualche iniziativa da proporre… aspettiamo le vostre idee, i vostri suggerimenti; ***da parte nostra, alleghiamo a questo notiziario una scatoletta che potrà essere utilizzata come strumento nei modi che vorrete: per 'accantonare' giorno per giorno la quota del sostegno a distanza, per essere regalata a parenti e amici che raccoglieranno fondi per una donazione, da dare ai bambini e alle classi, da esporre nei negozi…*** *Madre Teresa diceva che "non possiamo fare grandi cose, ma solo piccole cose con grande amore"… ed è questo grande amore che ci spinge a non demordere nella ricerca di vie nuove per continuare la nostra opera e sono sicura che insieme troveremo una soluzione per ridare gioia e speranza a tanti bambini. Grazie e auguri per un Natale di pace a tutti voi e alle vostre famiglie.*

Graziella Piccinin

Dona un Natale diverso…

Settore Sanitario

• Medicinali per combattere malaria e malnutrizione	€ 30
• Fornitura di scarpe ortopediche (un paio)	€ 40
• Fornitura di apparecchi ortopedici (un paio)	€ 50
• Stipendio fisioterapista per 1 mese	€ 60
• Kit per operazione (anestetico, antibiotico, bende gessate, ecc)	€ 100

Settore Istruzione

• Kit scolastico (grembiulino + cancelleria per 1 anno)	€ 25
• Un banco per le scuole	€ 50
• Stipendio per un maestro per 1 mese	€ 60
• Kit avviamento al lavoro (macchina da cucire per future sarte, attrezzi per futuri falegnami, ecc.)	€ 100

Settore Alimentazione

• 1 kg di latte in polvere	€ 10
• Alimentazione di un bambino per 1 settimana	€ 12
• Sostentamento completo di un adulto lebbroso per 1 sett.	€ 20
• Alimentazione di un bambino per 1 mese	€ 50

Sostegno a distanza

Il criterio base che guida il nostro Sostegno a distanza è l'uso delle donazioni a livello comunitario e solidale e non a livello singolo.
E' oltretutto facilmente intuibile che con la somma richiesta (pari a € 0,85 al giorno) non sarebbe possibile mantenere un bimbo in tutto (alimentazione, retta scolastica, cancelleria, eventuali cure mediche, ecc) ma capiamo anche che non molta 'gente comune' potrebbe permettersi il lusso di sostenere il versamento annuale di una quota più elevata…..
Versando le somme raccolte a sostegno di tutto il centro invece, si riesce a mantenere un numero maggiore di bambini senza creare invidie e gelosie e con il tempo, si creano e si sviluppano molte infrastrutture, scuole, dispensari e altro che restano a disposizione della comunità. In altre parole tendiamo a non fare assistenzialismo, purtroppo ancora necessario in molti casi, ma a creare sviluppo.

• Quota annuale:	1 versamento all'anno da	€ 310
• Quota semestrale:	2 versamenti all'anno da	€ 155
• Quota mensile:	12 versamenti all'anno da	€ 26

RAMASON BENJAMIN MARC VESCOVO DI FARAFANGANA

La Diocesi celebra quest'anno il suo cinquantesimo. Non abbiamo voluto fare grandi celebrazioni, ma, per sottolineare questa importante ricorrenza, abbiamo scelto di approfondire la fede e raccogliere alcune sfide ("andare al largo").

Per quanto riguarda l'approfondimento della fede, abbiamo scelto l'Eucaristia. La diocesi ha costruito, a fianco della Cattedrale, una Cappella del Santo Sacramento, partendo dalle pietre che ogni distretto ha portato in occasione dell'ordinazione episcopale, per sottolineare che la Chiesa- Famiglia di Dio (la Diocesi) si costruisce nell'unità e nella comunione intorno a Pietro (il Vescovo) e soprattutto intorno all'Eucaristia. Durante i vari pellegrinaggi, provenienti dai diversi distretti e formati da movimenti o gruppi anonimi, i partecipanti meditano sull'Eucaristia: mistero da credere, mistero da celebrare, mistero da vivere.

Tra le sfide c'è la scuola, come polo di sviluppo ed evangelizzazione. Quattro centri nella "brousse" apriranno le loro scuole all'inizio del prossimo anno scolastico: Inato (vicino a Vohipeno), Mahatanga (Vangaindrano), Midongy e Vondrozo. Quest'ultima, dopo San Luca di Manakara tenuta dalle Suore Nazarene, è la scuola che voi, Amici del Madagascar, conoscete meglio perché ve ne ho parlato in occasione del mio soggiorno in Italia. Sono di ritorno da una visita pastorale a Vondrozo: i genitori non hanno aspettato, hanno fretta e così hanno costruito, con materiali di fortuna, due aule per accogliere i primi alunni (48). Le Suore Jeanne Delanoue mi hanno promesso di venire per occuparsi di questa scuola e del centro di promozione femminile. Adesso bisognerà pensare alla costruzione vera e propria.

La settimana scorsa ero a Bekatra nella regione di Lokomby per benedire una nuova chiesa e ho approfittato dell'occasione per visitare la scuola di Lokomby, che è sostenuta dagli Amici del Madagascar. I genitori degli alunni mi hanno chiesto di comunicarvi la loro gratitudine per tutto ciò che fate per i loro bambini.

Il prossimo 11 settembre presiederò la cerimonia ufficiale di inizio dell'anno scolastico a San Luca.

Vi ho mandato alcune notizie della Diocesi. Ringraziamo Dio per tutto quello che viene fatto per la sua gloria… e ringraziamo anche voi, cari amici. Noi contiamo molto sulla vostra collaborazione per far crescere il Regno di Dio e l'uomo nella sua totalità. Che Dio benedica voi e le vostre famiglie.

Spero di poter venire ancora a farvi visita l'anno prossimo. Nell'attesa, restiamo uniti nella preghiera con Maria Madre di Dio.

Ramason Benjamin Marc

Carissimi Amici,

vi scrivo queste righe per comunicarvi qualche notizia sul nostro lavoro e per farvi sentire un po' qui con noi. Tanti di voi sono venuti a trovarci, ma molti ancora non hanno avuto questa fortuna, eppure con lo stesso amore dei primi continuano ad aiutare la missione , sicuri che Gesù riceve attraverso i loro aiuti un bicchiere d'acqua, un vestito, un piatto di riso, una medicina, un tetto dove ripararsi.
Anche quest'anno non è stato facile, la malaria da noi diventa sempre più diffusa; mentre prima il periodo critico era dalla fine di dicembre fino a marzo, ora invece inizia a fine novembre e termina a fine maggio.
Quest'anno nei mesi di gennaio e febbraio sono venuti nel nostro dispensario per curarsi più di cinquemila malati , la maggior parte dei quale erano colpiti da malaria. Quasi ogni mese sono stata costretta ad andare nella capitale per fare rifornimento di medicine e di viveri (olio, zucchero, ecc.)
Nei mesi della raccolta del riso (maggio e giugno) ne abbiamo acquistato 4.000 debe (una deba equivale a circa 15 Kg): è una buona parte di quello che necessita annualmente per la mensa scolastica, gli ammalati, i bambini e tutti i nostri poveri , ma non siamo ancora coperti per tutto l'anno.
Questo della missione è un altro mondo, il modo di vivere qui è molto diverso da quello diffuso ormai in tutta Europa, ma vi assicuro che questi poveri sono quelli che vi riconosceranno davanti al Padre Nostro per il bene che avete fatto loro, saranno loro ad aprirvi le porte del Paradiso. Non so come ringraziarvi, mi commuove quello che fate. Noi missionari abbiamo donato la nostra vita a Dio per i poveri e guai se non ci occupassimo di loro con tutte le nostre energie. Voi siete un esempio per me, perché, nonostante i vari impegni di famiglia e di lavoro, avete anche questo amore per noi che vi impegna con il cuore.
In questi giorni abbiamo avuto una grande gioia, ricevere un container contenente batterie, materiale elettrico e pannelli solari (per dare la luce alle varie strutture che sorgono nel nostro centro missionario-sociale), tanto cibo, pasta, omogeneizzati per i neonati, tanta cioccolata, pelati, biscotti, ecc….. è stato emozionante aprirlo e trovare tutta questa provvidenza …che il Signore vi benedica per il vostro amore.

I lavori della costruzione della sala-parto procedono; invece il dispensario è ormai in piena efficienza, i due medici lavorano con tanto amore, vivono il loro lavoro veramente come una vocazione. Vi ringrazio ancora perché voi provvedete allo stipendio mensile (quest'anno rinnoveremo il contratto per altri tre anni).
Lo scorso mese abbiamo avuto il caso di un bambino di appena 12 giorni che è arrivato da noi in condizioni pietose. Veniva da un villaggio molto lontano (circa 5 ore di strada a piedi), è arrivato con la nonna e la mamma e aveva una ferita spaventosa alla testa. Quando abbiamo indagato per capire come mai fosse ridotto in quello stato, la nonna ci ha raccontato che, appena nato, era caduto con la testa in giù, ma non si erano accorti della ferita, dato che loro non lavano i neonati per almeno un mese. Dopo 12 giorni hanno sentito cattivo odore e hanno portato il bambino da noi: non vi posso descrivere quello che ho visto, pensavo di avere davanti Gesù flagellato.

Lo abbiamo chiamato Lorenzo perché è arrivato il 10 agosto, proprio il giorno di San Lorenzo. Ora, grazie alle medicazioni del nostro medico e alle medicine, sta un po' meglio, è fuori pericolo di infezione; preghiamo per lui perché guarisca completamente.
Anche la costruzione del dispensario di Manavotra è a buon punto: un grazie particolare al nostro caro Dott. Enrico De Angelis che non solo ci ha beneficato con la conduttura d'acqua, ma ha preso a cuore questo villaggio e sta provvedendo alla costruzione di un dispensario con annesse stanze per gli operatori.
Grazie, Dott. De Angelis, so che siamo entrati nel suo cuore e speriamo che lei possa venire a vedere tutto il bene che ci ha fatto. Gesù la benedica per l'amore che ha per i poveri e noi preghiamo per lei; so che non si dimenticherà più di noi, perché vedo che il suo amore è grande.
Pregate per noi missionari perché il Signore ci dia sempre la salute per servirlo nei poveri, anche noi purtroppo spesso ci ammaliamo di malaria, ma Gesù è sempre lì pronto per soccorrerci. La pace di Nostro Signore regni nei nostri cuori, perché se siamo portatori di pace saremo chiamati figli di Dio.

Vi voglio bene

Suor Vittoria Abbate
Ankaditsiary, 8 settembre 2007

La responsabilità che non pesa

L' esperienza che ci siamo fatte con il nostro gruppo è partita dal viaggio in Madagascar di Anna che, al suo ritorno, raccontandoci la sua esperienza (da lei stessa descritta in un precedente articolo), ci ha coinvolto nella visione di una realtà più cruda di quanto noi avessimo mai potuto immaginare.

Quelle immagini, quelle persone e quelle emozioni che Anna ci descriveva ogni volta con nuovi e più intensi particolari hanno fatto nascere in noi tanti pensieri, quasi fossero nitide immagini di un mondo a noi sconosciuto.

Piano, piano, quasi per caso, ci siamo trovate a chiederci se non esistesse qualche altro modo o qualche altra iniziativa che ci permettesse di aumentare il nostro aiuto a quella infinita schiera di fanciulli che chiedevano solo di poter vivere una vita "normale". Inutile pensare ad altri sostegni a distanza, perchè di difficile concretizzazione … e allora …che cosa fare ?

Per diversi mesi ci siamo arrovellate cercando possibili soluzioni, poi, quasi per caso, abbiamo tentato con un banchetto di raccolta fondi per l'iniziativa "Una goccia per la vita" e … Eureka! … ci siamo accorte improvvisamente che la soluzione era lì, proprio sotto i nostri occhi: presentarci alla gente, stare in mezzo a loro e raccontare tutto ciò che Anna aveva visto e provato, trasferire le nostre emozioni a tutti quelli che passavano … anche agli indifferenti.

Da quella prima, timida iniziativa, ai mercatini di materiale vario, ai banchetti di artigianato malgascio nelle feste di paese, alle cene di beneficenza (titillando anche i grossi portafogli dei giocatori di golf, grazie a Marco) le iniziative si sono moltiplicate, l'impegno è diventato a volte pressante, la responsabilità un po' opprimente … ma … quale gioia, quelle sere che, dopo una buona iniziativa, si contava il risultato! … non uno o dieci ma cento e forse in futuro mille bambini con un pasto!

Questa è la " Responsabilità che non pesa"… quella che ci sprona ogni volta a fare meglio e di più, a chiedere a tutti voi amici di provarci, ognuno nella propria zona, dove conosce usi e costumi, dove può ottenere il meglio con il proprio impegno.

Provare a volte può essere difficile, qualche volta non proprio gratificante… (scarse entrate!), ma alla fine, dopo un po' di tempo vi accorgerete che il bilancio è sempre positivo e che, da laggiù, dall'altra parte dell'equatore, in un'Africa dimenticata, un coro di tanti bambini vi canterà un inno di ringraziamento.

Grazie a chi aderirà alla nostra nuova sfida.

Anna Tassinari e Nadia Pinelli
Responsabili di Bologna

Qualche anno fa ho raggiunto i Nomadi al concerto che tenevano a Nogara (Verona) per consegnare una videocassetta e, mentre cercavo di farmi spazio tra il pubblico, ho pensato che sarebbe stato fantastico se i Nomadi avessero coinvolto i loro fans in una raccolta di offerte

in favore dell'associazione "Amici del Madagascar"….. dopo qualche attimo di incertezza ne ho parlato con loro e mi hanno dato subito e volentieri la loro disponibilità. Le prime volte ero molto agitata nell'affrontare il palco, il pubblico e i Nomadi stessi; ricordo che andavo avanti e dietro preparandomi il discorso da fare, ma appena arrivata sul palco….. dimenticavo tutto. Tuttavia l'amicizia dei Nomadi e il caloroso sostegno del pubblico mi hanno aiutato ogni volta a presentare con serenità l'Associazione e i suoi progetti. Mi sono sempre sentita commossa dalla spontanea partecipazione di tutti , dall'offerta del ragazzino e del diversamente abile, dal " grazie" della gente per quello che gli Amici del Madagascar stanno facendo, dal desiderio di conoscersi di più e di conoscere meglio la realtà dei nostri amici del Madagascar …
Mi affiancano tanti amici che condividono con gioia questa esperienza di solidarietà, fatta di piccoli gesti; a volte la distanza dalla località dove si svolge il concerto o il brutto tempo o la partecipazione ravvicinata di più concerti o il rientro all'alba(e il lavoro ci aspetta dopo poche ore!) ci lasciano un po' incerti, ma l'impegno dell'Associazione , i problemi del Madagascar e la voglia di aiutare sono uno stimolo a metterci in moto e andare. E' bello incontrarsi ai concerti ,sentirsi legati con l'Associazione dallo spirito di solidarietà per il Madagascar ; fa piacere sentirsi chiedere notizie dei progetti , ascoltare iniziative individuali di aiuto, come quella recente di due bimbe (Genny e Zahwa), che hanno venduto i loro giochi ed hanno devoluto il ricavato ai bimbi del Madagascar, ripetendo le parole di Cico **"tanti POCO messi insieme possono fare TANTO!".** I Nomadi ed il popolo nomade hanno partecipato ai progetti "un pasto per non morire", "l'acquedotto di Amboromptsy", "l'aiuto al villaggio di Beloha" e attualmente stanno dando il loro sostegno per la scuola di Manakara . Beppe Carletti è venuto in Madagascar a conoscere quella realtà e crede molto nell'Associazione, in Graziella e in Suor Maria Sanz e ci è sempre vicino : mostra fotografica a Verona, incontro con Monsignor Benjamin. Per aiutare la nostra Associazione i Nomadi hanno proposto la mostra di quadri con asta "i colori dei Nomadi" e il singolo "trova un senso" in occasione di Festa Reggio (il ricavato della raccolta è da condividere con l'Associazione Belo Horizonte Brasile.)
Sono felice di fare parte della famiglia "Amici del Madagascar" perché lavora con impegno, serietà e correttezza e sono felice che siano entrati a far parte di questa bella famiglia anche i Nomadi e il popolo Nomade e sono certa che tutti insieme riusciamo a regalare ai nostri amici in Madagascar un po' di serenità e speranza nel futuro.
Grazie a tutti per avervi incontrato, aver conosciuto una lontana, ma meravigliosa isola e grazie di camminare con voi (Amici del Madagascar, Nomadi e fans), sulla via della solidarietà e dell'amore .Vi abbraccio forte con grande affetto. V.V.T.B-

Teresa

Gli amici dei miei amici, sono miei amici

Gli Amici van mijn vrienden sont mes amis.
Il ritorno a casa in Belgio e alla vita di tutti i giorni non ha spento né attenuato l'entusiasmo e le emozioni provati durante il nostro viaggio con Graziella e Sr Maria in Madagascar.
Questo nostro entusiasmo ha coinvolto degli amici che hanno organizzato un torneo di bocce et un pranzo a favore dell'associazione Amici del Madagascar nella sede del Club Le Blanc Ry a Ottignies.
Nonostante la giornata piovosa, la manifestazione si é svolta all'insegna dell'allegria e di un'immensa solidarietà. Anche l'esposizione di foto e la lotteria hanno avuto un notevole successo.
I vincitori del torneo hanno donato ai bambini assistiti dall'associazione la coppa offerta dal Ministro della Difesa André Flahaut.
Un doveroso e sentito ringraziamento ai numerosi partecipanti che hanno contribuito al successo di questa manifestazione e a tutto lo staff del Club che non si é risparmiato per la riuscita di questa meravigliosa giornata.
Un grazie particolare a tre sognatori e realizzatori di sogni per il loro grandissimo cuore e la fiducia che ci hanno dimostrato: Jean-Yves e Jean-Claude Marchal e Josiane Cornu, presidentessa del Club di boccie Le Blanc Ry.

Luisa e Marc

RICORDIAMO CHE È INIZIATO IL PERIODO PER IL VERSAMENTO DI € 30,00 RELATIVO ALLA QUOTA ASSOCIATIVA

Invitiamo tutti i sostenitori in possesso di un'indirizzo di posta elettronica a mandare una e-mail segnalando se sono d'accordo a ricevere tutte le comunicazioni via telematica invece che cartacea. Tutto questo è stato pensato per snellire tempi e costi di gestione in modo che aumenti ancora di più la parte dei contributi che vengono devoluti ai progetti e ai centri sostenuti. segreteria@amicidelmadagascar.org